

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture logistica, Gestione Mobilità e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Verdi e in via Mazzini, dal giorno 02/11/2016 e fino al giorno 11/11/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 462 del 17/10/2014 è stato approvato il progetto definitivo e con determinazione dirigenziale n. 1962 del 17/11/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria viabilità terraferma;
- con determinazione dirigenziale n. 1370 del 06/08/2015 i lavori sono stati aggiudicati all'associazione temporanea di imprese: Adriastrade srl (capogruppo mandataria) e Coletto srl (mandante) con sede a Monfalcone (GO) in via Grota del Diau Zot; con contratto rep. n. 131052 del 13/10/2015;
- la Direzione LLPP in data 26/10/2016 ha comunicato alla Direzione Sviluppo del Territori e Città Sostenibile l'esigenza di procedere con la rimozione della pavimentazione in porfido all'incrocio via Verdi – via Mazzini e alla successiva riasfaltatura;

Considerato che:

- attualmente le via Verdi e Mazzini sono regolamentate a senso unico di marcia, in direzione via Carducci;
- la Direzione LLPP ha comunicato che i lavori saranno realizzati in due fasi, la prima fase di rimozione della pavimentazione in porfido all'incrocio via Verdi – via Mazzini con inibizione della sosta, la seconda fase di asfaltatura di via Mazzini con l'interruzione del traffico veicolare per 36 ore eccetto titolari di passo carrabile e mezzi di soccorso;

Visti:

- la richiesta di ordinanza Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici con prot. n. 493242 del 20/10/2016;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Verdi e in via Mazzini secondo le seguenti disposizioni:

durante i lavori di rimozione della pavimentazione in porfido all'incrocio via Verdi - via Mazzini

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Circonvallazione, Calle due Portoni e via Respighi;
- b) presegnalare la strettoia asimmetrica a destra o a sinistra in relazione dell'area dei lavori;
- c) fissare i passaggi consentiti a destra o a sinistra in relazione dell'area dei lavori;
- d) fissare il limite di massimo velocità a 10 Km/h;
- e) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;

durante i lavori di asfaltatura

- f) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Circonvallazione, Calle due Portoni e via Respighi;
- g) fissare in via Circonvallazione all'intersezione con via Verdi il divieto di transito e la direzione obbligatoria dritto eccetto titolari di passo carrabile e i veicoli di emergenza;
- h) l'ingresso e l'egresso ai passi carrabili di via Verdi, via Respighi, Calle Due Portoni e via Mazzini avviene da via Verdi all'intersezione con via Circonvallazione. A tal fine è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento tramite movieri agli incroci di via Verdi con via Circonvallazione e via Verdi con via Mazzini;
- i) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo su via Verdi e via Mazzini;
- j) è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione pedonale;
- k) fissare il limite di massimo velocità a 10 Km/h;
- l) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di concludere i lavori entro 36 ore dal loro inizio;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 02/11/2016 e fino al giorno 11/11/2016 e comunque secondo le disposizioni di cui al punto 1.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge,

entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 27 ottobre 2016

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”-